



UNIONCAMERE SARDEGNA

UNIONE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA SARDEGNA

DELIBERA DI GIUNTA N. 10 DEL 23/11/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE RELAZIONE ATTIVITA' ANNO 2023

Il Presidente illustra la bozza di Relazione attività per l'anno 2023, il cui esame era stato rinviato nella seduta dello scorso 28 luglio. Il documento descrive lo stato di fatto di Unioncamere Sardegna, in cui sono espresse le strategie di fondo e le motivazioni per il mantenimento della struttura di coordinamento istituzionale tra le tre Camere di Commercio dell'Isola, in conformità con la normativa che regola il Sistema camerale italiano, che dedica all'Unione Regionale l'art. 6 della Legge 580/1993, così come modificata dal D.lgs. n. 219/2016.

In particolare, dopo un breve excursus sull'ambito territoriale di riferimento, viene descritto il sistema imprenditoriale sardo, anche comparato con le altre Regioni d'Italia. A seguire viene delineata la governance che attua in pieno il principio di economicità previsto dalla normativa con un modello "leggero" basato sulla rotazione tra le tre Camere per il coordinamento delle attività e la gestione delle risorse, con di volta in volta una Camera Capofila. Questo percorso non riverbera alcun costo diretto per Unioncamere Sardegna né richiede impegno amministrativo, fatti salvi i compiti di rappresentanza e coordinamento degli interessi comuni delle Camere associate per assicurare un fronte unico verso la RAS. Ciò dimostrando, sottolinea il Presidente, il forte significato di un'organizzazione gestita di comune accordo tra le tre Camere sarde ed il valore istituzionale di rappresentanza unitaria degli interessi generali delle imprese dell'Isola.

Nella parte conclusiva del documento, sono analizzate le azioni di intervento specifiche portate avanti in sinergia con la Regione Sardegna a sostegno delle imprese sarde e del territorio.

Si apre un breve dibattito in cui tutti i presenti si mostrano favorevoli all'approvazione del documento, sottolineando l'importanza di mantenere una struttura organizzativa unitaria, per azioni territoriali congiunte.

LA GIUNTA

UDITO quanto riferito dal Presidente;

VISTA la Relazione sulle attività per l'anno 2023, redatta ai sensi dell'art. 6 della Legge 580/1993, così come modificata dal D.lgs n. 219/2016;

All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la Relazione sulle attività per l'anno 2023, redatta ai sensi dell'art. 6 della Legge 580/1993, così come modificata dal D.lgs n. 219/2016, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di portare il documento alla prossima riunione di Consiglio per la sua approvazione definitiva.

Sassari, lì 23/11/2023

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Pietro Esposito

IL PRESIDENTE

Ing. Stefano Visconti

RELAZIONE PROGRAMMATICA

di cui al comma 1-bis dell'articolo 6 della Legge n. 580/1993,
così come modificata dal D.lgs. n. 219/2016



INDICE

LA SARDEGNA: IL TERRITORIO	4
IL SISTEMA IMPRENDITORIALE IN SARDEGNA	5
UNIONCAMERE SARDEGNA	7
LA SEDE E IL MODELLO ORGANIZZATIVO	9
LA MISSION	11
LE LINEE DI INTERVENTO	12
LE LINEE DI INTERVENTO 2023-2024	13
LE LINEE DI INTERVENTO 2023-2025: PROGETTO ENTERPRISE ORIENTED	14
LE LINEE DI INTERVENTO 2023: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL SITO ISTITUZIONALE	15
IL PERCORSO AMMINISTRATIVO E GESTIONALE	16

INTRODUZIONE

La presente Relazione Programmatica descrive lo stato di fatto dell'Unioncamere Sardegna ed esprime le strategie di fondo per il mantenimento della struttura di coordinamento istituzionale tra le tre Camere di Commercio dell'Isola.

Il documento delinea innanzitutto l'ambito territoriale di riferimento e prosegue con una descrizione del sistema imprenditoriale sardo con un focus sui diversi settori economici, anche comparati con le altre Regioni d'Italia.

A seguire, viene descritta la *governance* di Unioncamere Sardegna con la sua organizzazione, che attua in pieno il principio di economicità previsto dalla normativa. In particolare, il modello si basa su una struttura organizzativa "leggera" e sulla rotazione tra le tre Camere di Commercio sarde per il coordinamento delle attività e la gestione delle risorse, con l'individuazione di volta in volta di una Camera Capofila.

Si analizzano in conclusione le azioni di intervento portate avanti in sinergia con la Regione Sardegna a sostegno delle imprese sarde, in linea con la *mission* dell'Unioncamere e sempre finalizzate allo sviluppo e alla promozione del Territorio.

La Relazione Programmatica attesta quindi le motivazioni per il mantenimento dell'Unioncamere Sardegna, in conformità con la normativa che regola il Sistema camerale italiano, che dedica all'Unione Regionale l'art. 6 della Legge 580/1993, così come modificata dal D.lgs. n. 219/2016.

IL TERRITORIO

La Sardegna, con una superficie complessiva di 24.100 Km², è per estensione la seconda isola del Mediterraneo, dopo la Sicilia, e la terza regione italiana dopo la Sicilia e il Piemonte. Ha una lunghezza massima di 270 km tra i suoi punti più estremi (Punta Falcone a Nord e Capo Teulada a Sud) e una larghezza massima di 145 km (da Capo dell'Argentiera a Ovest a Capo Comino ad Est). A Nord è separata dalla Corsica dalle Bocche di Bonifacio, a Ovest il Mar di Sardegna la separa dalle Isole Baleari, a Sud il Canale di Sardegna dalla Tunisia, a Est il Mar Tirreno dalla Penisola Italica, con un'un'estensione di 1800 km di costa.

Per quanto riguarda la rete infrastrutturale le principali arterie stradali che collegano tra di loro i più importanti centri cittadini sono la Strada Statale 131, 130, 125. Oltremare la Regione è collegata con 3 aeroporti, Cagliari-Elmas, Olbia e Alghero ma anche con 5 porti ubicati a Cagliari, Golfo Aranci, Porto Torres, Arbatax e Oristano.

Il territorio è composto da 337 comuni, ripartiti, dopo l'entrata in vigore della Legge regionale del 4 febbraio 2016, n. 2, secondo il sistema delle autonomie locali, in una città metropolitana e 4 province: la Provincia del Sud Sardegna, la Città metropolitana di Cagliari, le Province di Sassari, Oristano e Nuoro.





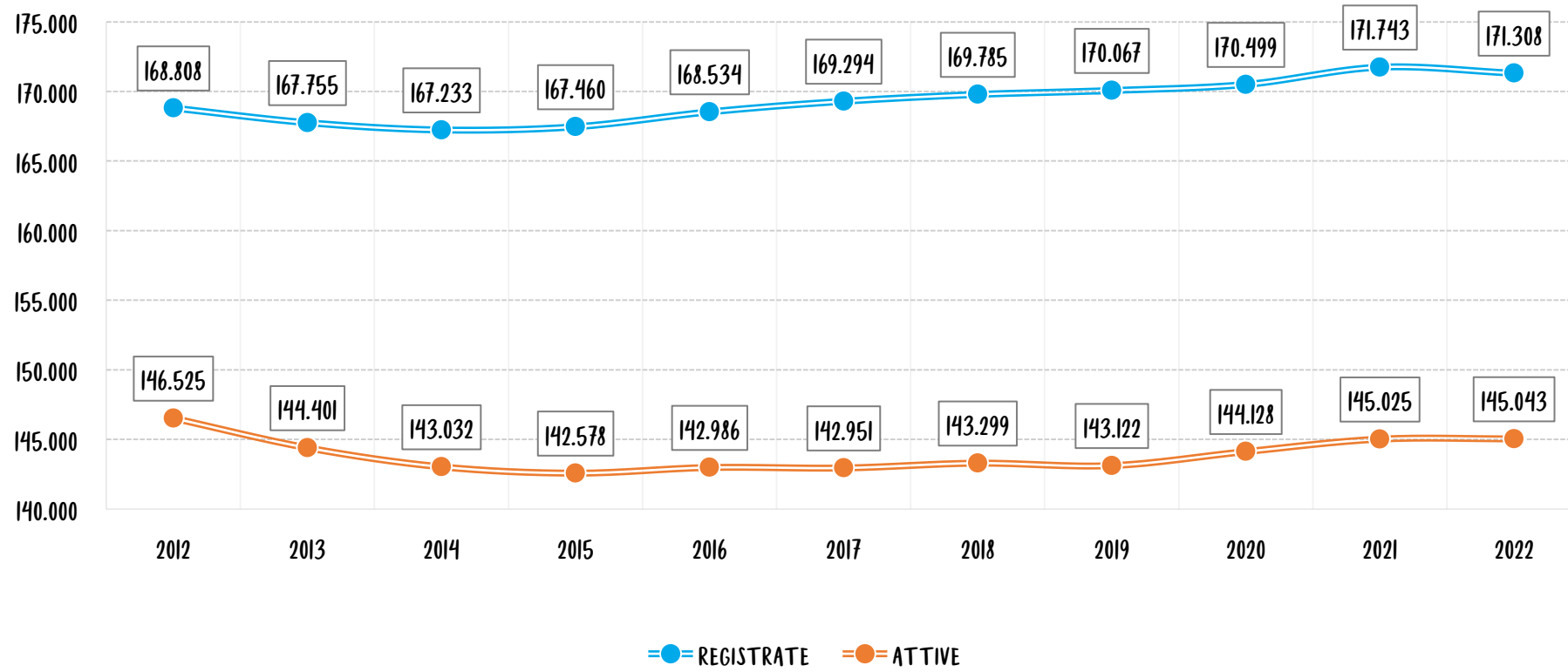
IL SISTEMA IMPRENDITORIALE IN SARDEGNA

L'Isola evidenzia una buona performance in termini di tasso di crescita. Il saldo positivo tra le iscrizioni con 8.151 imprese e le "cessazioni non d'ufficio" che si attestano in 5.781, pari a +2.370 unità, genera un tasso di crescita del +1,38%, nettamente superiore alla media nazionale (+0,79%). Il dato pone così la Regione sarda **al secondo posto nella classifica nazionale**, alle spalle del Lazio (+1,55%). Il tasso del +1,38% del 2022 è inferiore a quello registrato nel 2021 (+1,87%), flessione che ha caratterizzato tutte le regioni italiane.

A livello camerale, il territorio della Camera di Commercio di Sassari fa registrare un tasso di crescita di poco inferiore al 2%, performance che posiziona il Nord Sardegna al secondo posto nella classifica delle Camere di Commercio italiane (al primo posto Milano con +2,14%). Cagliari si posiziona al 12° posto (+1,18%), Nuoro al 17° (+1,11%) e Oristano al 34° (+0,74%). Quest'ultima Camera di Commercio, nonostante

recentemente si sia accorpata con quella di Cagliari, viene ancora inserita distintamente nella banca-dati di Infocamere. L'analisi settoriale, anche per il 2022, conferma il buon periodo che sta attraversando il settore delle "costruzioni" con 246 attività in più rispetto al 2021 a livello regionale e per le attività ad esso direttamente collegate, in particolare per quelle "immobiliari" che si attestano a +133. Trend estremamente positivo anche per le imprese che svolgono in Sardegna "servizi professionali" che crescono, nel corso del 2022, del +4,3%, e per le attività di "noleggio e servizi alle imprese" con un +3,2%. Continua invece la discesa del numero delle imprese che svolgono attività di vendita all'ingrosso e al dettaglio. In Sardegna, infatti, nel solo 2022 mancano nei registri camerali oltre 700 imprese del commercio. Un segnale di una lunga crisi che attanaglia il settore e la cui origine va al di là del periodo pandemico.

DINAMICA DELLE IMPRESE REGISTRATE E ATTIVE IN SARDEGNA (ANNI 2012-2022)



MOVIMENTAZIONE DELLE IMPRESE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA IN SARDEGNA – ANNO 2022



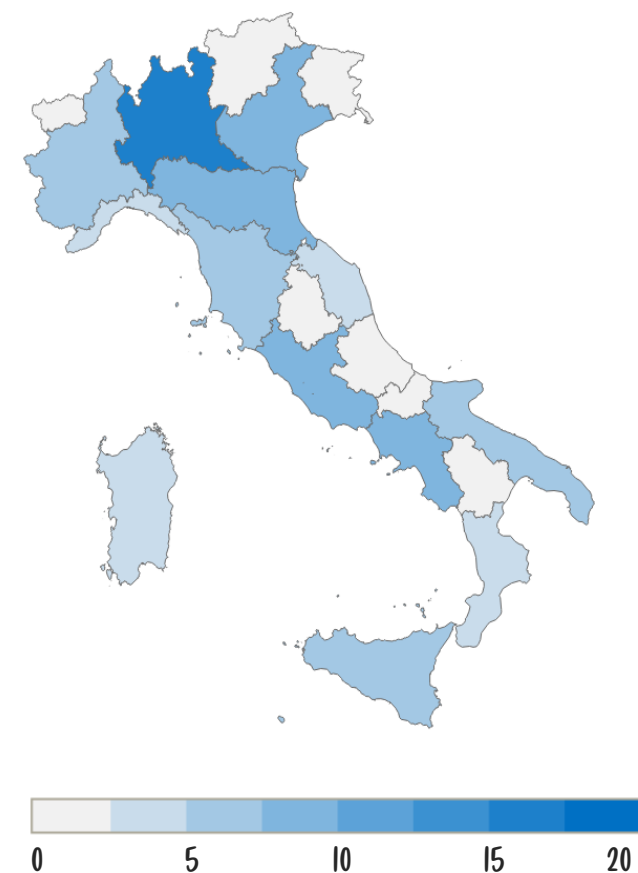
SETTORE	REGISTRATE	ATTIVE	CESSAZIONI			VARIAZIONE ATTIVE 2022/2021	VARIAZIONE % ATTIVE 2022/2021	VARIAZIONE % ATTIVE 2021/2020
			NON D'UFFICIO	D'UFFICIO	TOTALI			
AGRICOLTURA E PESCA	35.414	35.064	1.168	260	1.428	77	0,2%	0,9%
ESTRAZIONE DI MINERALI	232	162	6	17	23	-1	-0,6%	-1,2%
ATTIVITA' MANIFATTURIERE	10.925	9.482	328	288	616	-252	-2,6%	-1,4%
ENERGIA-GAS-ACQUA	541	467	13	12	25	-4	-0,8%	1,9%
COSTRUZIONI	22.904	20.390	737	498	1.235	246	1,2%	1,0%
COMMERCIO	38.982	35.621	1.570	776	2.346	-736	-2,0%	-1,1%
TRASPORTI	4.371	3.938	140	123	263	-78	-1,9%	-0,1%
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	15.863	13.500	559	194	753	57	0,4%	2,0%
SERVIZI	28.689	26.333	985	391	1.376	663	2,6%	2,7%
IMPRESE NON CLASSIFICATE	13.387	86	275	247	522	46	115,0%	-21,6%
TOTALE	171.308	145.043	5.781	2.806	8.587	18	0,0%	0,6%

IL SISTEMA IMPRENDITORIALE IN ITALIA : QUADRO DI SINTESI REGIONALE – ANNO 2022



REGIONE	REGISTRATE	ATTIVE	ISCRIZIONI	CESSAZIONI*	SALDO	TASSO DI CRESCITA	INC. %
ABRUZZO	148.436	126.648	6.798	6.254	544	0,36%	2,5%
BASILICATA	60.175	53.138	2.666	2.249	417	0,69%	1,0%
CALABRIA	188.193	160.601	8.409	7.087	1.322	0,69%	3,1%
CAMPANIA	611.627	506.190	29.616	23.830	5.786	0,94%	9,9%
EMILIA ROMAGNA	446.745	397.523	24.279	21.766	2.513	0,56%	7,7%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	97.944	87.195	5.057	4.763	294	0,29%	1,7%
LAZIO	609.483	473.515	34.480	24.954	9.526	1,55%	9,2%
LIGURIA	159.807	133.942	8.111	7.287	824	0,51%	2,6%
LOMBARDIA	945.555	813.390	56.510	45.095	11.415	1,20%	15,9%
MARCHE	157.892	140.066	7.193	8.122	-929	-0,56%	2,7%
MOLISE	34.196	29.814	1.447	1.492	-45	-0,13%	0,6%
PIEMONTE	425.873	380.238	22.879	21.802	1077	0,25%	7,4%
PUGLIA	385.725	332.309	20.358	15.723	4.635	1,20%	6,5%
SARDEGNA	171.308	145.043	8.151	5.781	2.370	1,38%	2,8%
SICILIA	479.058	383.520	20.200	17.801	2.399	0,50%	7,5%
TOSCANA	405.342	346.151	21.428	18.854	2.574	0,63%	6,7%
TRENTINO – ALTO ADIGE	111.992	104.215	6.009	5.032	977	0,88%	2,0%
UMBRIA	94.867	79.828	4.077	3.877	200	0,21%	1,6%
VALLE D'AOSTA	12.290	11.018	627	577	50	0,41%	0,2%
VENETO	472.768	424.991	24.269	22.200	2.069	0,43%	8,3%
ITALIA	6.019.276	5.129.335	312.564	264.546	48.018	0,79%	100,0%

INCIDENZA % DELLE IMPRESE ATTIVE REGIONALI SUL TOTALE



UNIONCAMERE SARDEGNA

L'Unione Regionale delle Camere di Commercio sarde è un nodo del sistema a rete del mondo camerale che è costituito a livello nazionale dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio, dalle Camere di Commercio, dalle altre Unioni Regionali e da tutti gli organismi strumentali che a questi soggetti fanno riferimento. Denominata più semplicemente Unioncamere Sardegna, è la struttura associativa regionale che riunisce e rappresenta le 3 Camere di Commercio della Regione, diffondendo esperienze e promuovendo linee di azione prioritarie con progetti comuni a supporto dell'economia territoriale a favore di circa 150.000 imprese attive dei settori: commercio, industria, artigianato, agricoltura e servizi.

A seguito del profondo processo di rinnovamento ordinamentale, culminato con il D.lgs 25 novembre 2016, n. 219 "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria,

artigianato e agricoltura", il Sistema camerale italiano è stato interessato da un piano di riorganizzazione basato su tre obiettivi: efficientamento, efficacia e riforma della *governance* delle Camere di Commercio con una notevole riduzione del loro numero complessivo associata alla ridefinizione delle competenze e alla razionalizzazione delle strutture del Sistema oltre ad un più stretto rapporto collaborativo con il Ministero dello sviluppo economico, attuale Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Anche il Sistema camerale sardo è stato coinvolto da una riorganizzazione che ha visto la costituzione della Camera di Commercio di Cagliari-Oristano il 30 novembre 2020, che dal 1 dicembre 2020 è subentrata alle preesistenti Camere di Commercio di Cagliari e di Oristano. Ciò ha ridefinito anche la struttura di Unioncamere Sardegna che è passata da 4 a 3 Camere.



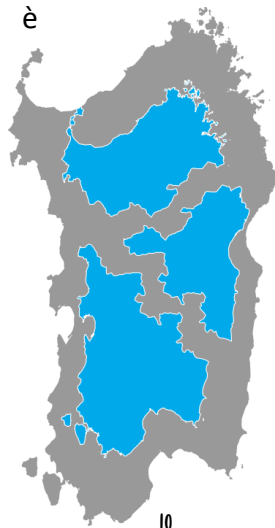
LA SEDE E IL MODELLO ORGANIZZATIVO

L'associazione tra le Camere di Commercio della Sardegna dispone di una sede legale a Cagliari presso la Camera di Commercio e attualmente una sede operativa a Sassari sempre presso la Camera di Commercio.

In un'ottica di efficientamento e di contenimento dei costi, ma anche di piena sostenibilità, Unioncamere Sardegna presenta un'organizzazione alleggerita e dinamica, che ben interpreta il ruolo di "servizio" e di coordinamento, ponendosi come luogo di confronto, di progettazione, di ricerca e di condivisione di soluzioni che mettano d'accordo le diverse esigenze dell'Isola. In particolare, già da diversi anni, la struttura non presenta una dotazione organica e le azioni sono portate avanti dal personale dipendente delle Camere di Commercio sarde in un regime di rotazione, con gli Organi di Giunta e Consiglio della stessa Unione in carica. La Giunta è composta da tutti i Presidenti delle Camere sarde, mentre il Consiglio è

composto oltre che da tutti i Presidenti, anche dai Vice Presidenti e da un componente di Giunta di ciascuna Camera. Attualmente per un biennio è la Camera di Commercio di Sassari a detenere la Presidenza e la Direzione.

L'Unioncamere Sardegna non dispone di proprio personale. Infatti con la quiescenza del Segretario Generale in pianta organica avvenuta nel 2018 il modello organizzativo prevede la realizzazione della programmazione mediante affidamento in delega delle singole attività alle Camere associate, con una Camera capofila chiamata a esercitare la funzione del coordinamento e della gestione delle risorse in dotazione. Ciò consente di realizzare cospicui risparmi di gestione tanto più apprezzabili in quanto conseguiti in una contingenza contrassegnata da ristrettezza di risorse finanziarie e da una rilevante incertezza.



SEDE LEGALE:

Largo Carlo Felice, 72 - 09124 Cagliari
presso Camera di Commercio di Cagliari

SEDE OPERATIVA:

Via Roma, 74 - 07100 Sassari
presso Camera di Commercio di Sassari



LA MISSION

Da sempre Unioncamere Sardegna è la struttura associativa che rappresenta un punto di riferimento nelle interlocuzioni con la Regione per la promozione e la crescita del sistema economico delle imprese del Territorio. Tra i suoi obiettivi promuove strumenti di consultazione e di collaborazione con la RAS per individuare linee di azione e coordinamento delle reciproche iniziative e definire tramite Accordi Quadro, Protocolli d'Intesa e Convenzioni la propria partecipazione al processo di programmazione regionale e alla sua realizzazione.

Grazie all'importante patrimonio informativo di cui dispongono, le Camere di Commercio rappresentano un osservatorio economico privilegiato e sono da considerarsi l'organo istituzionale con più affinata capacità di monitoraggio del tessuto imprenditoriale territoriale. Il ruolo di Osservatorio dell'Economia Locale è riconosciuto, infatti, come tratto

saliente del profilo istituzionale delle Camere di Commercio che, sia singolarmente sia come sistema, fanno di questa attività un elemento di prestigio, distintivo nel panorama della pubblica amministrazione. Le informazioni e le analisi realizzate costituiscono la base per un servizio di utilità rivolto al pubblico di riferimento: portatori di interessi, e non da ultimo le stesse imprese che vogliono in maniera adeguata regolare le proprie scelte strategiche e i propri comportamenti sulla base di una precisa consapevolezza di quanto accade nel contesto in cui operano o verso il quale vogliono proiettare la loro presenza. Inoltre l'interesse nei confronti di questa funzione informativa e di divulgazione della conoscenza si estende anche a soggetti specializzati quali Università, Centri di ricerca, professionisti e studenti, oltre che alla generalità dei cittadini.



Coordinamento tra le tre Camere per aspetti di promozione del territorio regionale e confronto su tematiche Amministrative - Registro Imprese e Regolazione del mercato.



Assicurare la cura e il coordinamento dei rapporti con la RAS anche per lo sviluppo degli accordi convenzionali tra Camere di Commercio e Regione a favore di servizi ed azioni verso il Sistema Imprenditoriale locale.

LE LINEE DI INTERVENTO



L'Unione regionale nel corso del 2023 si pone l'obiettivo di ricoprire ancora una volta un ruolo centrale nell'ambito di un'efficace e razionale utilizzo delle risorse legate al PNRR, in una visione strategica più ampia volta ad una costante crescita economica anche in termini di competitività oltre ad uno sviluppo territoriale che passa per l'innovazione, l'internazionalizzazione e la formazione.

Fondamentale sarà il costante confronto con la Regione, con la quale è già in essere a vari livelli un modello di collaborazione istituzionale per azioni di sostegno al sistema delle imprese anche con la condivisione di progetti di respiro nazionale quali orientamento al lavoro e alle professioni, promozione del turismo, dell'artigianato e del commercio, rilancio dell'industria e dell'agricoltura.

LE LINEE DI INTERVENTO 2023–2024



ANNUALITA'	ATTIVITA'	CAPOFILA
2023 2025	<p>Prosecuzione della progettualità Enterprise Oriented finalizzata all'erogazione di servizi a favore delle imprese dei territori di competenza delle Camere di Commercio sarde, sia attraverso azioni che favoriscono la costruzione di una strategia di utilizzo delle risorse messe a disposizione dai Fondi Comunitari, sia attraverso la realizzazione di attività di animazione e promozione territoriale volte a supportare la nascita di nuove imprese ed il consolidamento di quelle esistenti. In considerazione dei positivi riscontri avuti nelle prime annualità rispetto al target dei beneficiari, la RAS-CRP ha ravvisato la necessità di proseguire la collaborazione con il Sistema camerale, prevedendo accanto alle tradizionali azioni di animazione, promozione ed erogazione di servizi finalizzati a favorire la partecipazione del sistema imprenditoriale nella Programmazione territoriale, anche l'inserimento di una nuova linea di intervento per l'erogazione di specifiche misure di aiuto a favore delle imprese.</p>	CAMCOM SS
2023 2024	<p>Avvio di un rapporto di collaborazione finalizzato all'attuazione delle procedure di rilevazione, censimento, analisi e valutazione delle dinamiche del mercato delle opere pubbliche volte, con particolare rilievo, alla valutazione dei prezzi di mercato di riferimento delle opere pubbliche e all'implementazione, alla costituzione e allo sviluppo di una banca dati di rilevazione e monitoraggio dei prezzi di mercato dei materiali e attrezzature da applicarsi nel territorio regionale. <i>(Protocollo d'Intesa e specifici accordi/convenzioni)</i></p>	CAMCOM CAOR
2023 2024	<p>Realizzazione di attività progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione del settore Turismo. <i>(Convenzione ex art. 15 Legge 241/1990 rep. 3 del 10 agosto 2021 e tre Addendum con prot. n. 18361 del 10/12/2021, prot. n. 14918 del 08/08/2022, prot. 17317 del 26/09/2022)</i></p>	CAMCOM CAOR E NU per le azioni di rispettiva competenza
2023 2024	<p>Realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione del settore Artigianato. <i>(Convenzione ex art. 15 Legge 241/1990 rep. 13 del 10 agosto 2022 prot. n. 15236 - Addendum prot. n. 21681 del 23/11/2022)</i></p>	CAMCOM NU



LE LINEE DI INTERVENTO 2023–2025: PROGETTO ENTERPRISE ORIENTED

Enterprise Oriented è il progetto strategico tra il Sistema camerale sardo e la Regione Sardegna (mediante il suo Centro Regionale di Programmazione) approvato nel 2017 e ideato dalla Camera di Commercio di Sassari, che svolge il ruolo di soggetto Capofila.

Si tratta di una progettualità finalizzata all'erogazione di servizi a favore delle imprese dei territori di competenza delle Camere di Commercio sarde, sia attraverso azioni che favoriscono la costruzione di una strategia di utilizzo delle risorse messe a disposizione dai Fondi Comunitari, sia attraverso la realizzazione di attività di animazione e promozione territoriale volte a supportare la nascita di nuove imprese ed il consolidamento di quelle esistenti. In considerazione dei positivi riscontri avuti nelle prime annualità rispetto al target dei beneficiari, la RAS-CRP ha ravvisato la necessità di proseguire la collaborazione con il Sistema camerale, prevedendo accanto alle tradizionali azioni di animazione, promozione ed erogazione di servizi finalizzati a favorire la partecipazione del sistema imprenditoriale nella Programmazione territoriale, anche l'inserimento di una nuova linea di intervento per l'erogazione di specifiche misure di aiuto a favore delle imprese e confermando la **Camera di Commercio di Sassari** quale **soggetto Capofila** per l'attuazione delle citate azioni progettuali.

In particolare per il **2023** si prevede la **predisposizione e gestione di uno specifico bando** per **combattere** la piaga dello **spopolamento**, finalizzato a concedere incentivi a fondo perduto per l'apertura di un'attività, un'unità locale o il trasferimento d'azienda nei territori dei Comuni della Sardegna, aventi una popolazione inferiore ai 3 mila abitanti.

AZIONI

- ✓ partecipazione ai tavoli istituzionali e incontri attivati dalla Regione Sardegna - CRP con le Camere di Commercio sarde;
- ✓ predisposizione e attivazione del bando di finanziamento per l'erogazione di incentivi alle imprese per l'apertura di un'attività, unità locale, o trasferimento d'azienda nei territori dei Comuni della Sardegna, aventi una popolazione inferiore ai 3 mila abitanti.

RISULTATI

- ✓ organizzazione di almeno 3 incontri di coordinamento con le CCIAA sarde;
- ✓ attivazione e gestione di un bando regionale per l'erogazione di aiuti a favore delle imprese.



PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL SITO ISTITUZIONALE

Nel **2023** è stato progettato e **realizzato** un **sito web dedicato** (unioncameresardegna.it) per rendere visibili i contatti, la governance, gli atti, i progetti ideati e/o gestiti dalla stessa organizzazione. L'obiettivo è quello di reperire in maniera diretta le informazioni del Sistema camerale sardo, di far conoscere e promuovere le azioni portate avanti, ma soprattutto di rafforzare l'identità stessa dell'Unioncamere e la sua struttura comunicativa mediante uno strumento digitale riconoscibile, aggiornato e facilmente fruibile da PC, tablet e smartphone.

AZIONI

- ✓ incontri di progettazione e pianificazione della piattaforma;
- ✓ predisposizione e raccolta dei contenuti;
- ✓ realizzazione del sito e sua messa in rete.

RISULTATI

- ✓ presenza online di Unioncamere Sardegna;
- ✓ rafforzamento dell'immagine dell'organizzazione.

IL PERCORSO AMMINISTRATIVO E GESTIONALE



L'Unione Regionale (UR) con le singole Camere associate è impegnata su vari ambiti:

1. l'UR e la Regione prendono accordi sui compiti che quest'ultima intendere delegare alle Camere di Commercio o comunque richiedere la collaborazione ed il supporto del Sistema camerale per la conduzione ottimale di progettualità a favore del sistema imprenditoriale regionale e locale;
2. l'atto convenzionale ai sensi ex art.15 L.241/1990 individua tra l'altro la Camera che svolge funzioni di capofila con riferimento alla gestione degli aspetti amministrativi, gestionali e finanziari relativi alle attività convenzionate tra Regione e Sistema camerale sardo;
3. la Camera capofila e la Regione stipulano apposita convenzione operativa con impegno finanziario e modalità gestionali;
4. la Camera capofila si interfaccia con le altre Camere di Commercio per l'organizzazione operativa e la ripartizione degli oneri e delle entrate derivati dall'accordo con la Regione.



Tale percorso non riverbera alcun costo diretto per l'Unioncamere Regionale né richiede impegno amministrativo ed operativo, fatti salvi i compiti di rappresentanza e di coordinamento degli interessi comuni delle Camere di Commercio associate per assicurare un fronte unico verso la Regione Autonoma della Sardegna. Ciò dimostrando il forte significato di un'organizzazione gestita di comune accordo tra le tre Camere di Commercio della Sardegna ed il valore istituzionale di rappresentanza unitaria degli interessi generali delle imprese dell'Isola.